

alcuna amicizia, perciocchè il fondamento principale che lo faceva essere con quello segretamente congiunto, era acciò guerreggiasse col re di Spagna; ma poichè vede che già tanti anni non gli fa guerra si è staccato dall'amicizia. Questo re di Francia domandò il suo favore al signor Turco nella nuova elezione del re di Polonia, ma lui si negò, e favorì il Transilvano ¹.

Il re di Spagna * non è in niuna considerazione a quella Porta, ove sanno che l'animo di lui è desiderosissimo di quiete, e che mai da sè si moveria a molestarla; e vedono la poca intelligenza, per non dire discordia, che è tra i suoi principali ministri, i quali hanno solamente l'occhio al loro proprio particolare interesse, e non al bene del loro re; cioè che attendono solo ad arricchir sè ed i suoi, ogni volta che gli vien fatto. Sanno anco benissimo alla Porta che il giorno della battaglia navale ², mancarono assai Spagnuoli, e vedono che con gran viltà si hanno lasciato tor dalle mani tante fortezze, cioè Tunis, la Goletta, le Gerbe, e quasi Malta. E queste imprese sono state fatte dai Turchi, solo con cinquanta galere; e dicono che l'armata spagnuola mai ha avuto ardire di venire a fronte.

La serenità vostra è in molta considerazione appresso ai Turchi, e di questo ritrovo che due sono le cause. La prima, perchè appena i Turchi hanno mosso guerra a questa repubblica, subito si sono mossi tutti li principi ad ajutarla, il che non è mai avvenuto nè al re di Spagna, nè all'imperatore; onde vedono che avendo guerra con lei, sono necessitati averla con tutto il cristianesimo, e

¹ Stefano Batori, incoronato re in quel medesimo anno 1576.

² Filippo II.

³ Di Lepanto.